

**UN POZZO UN MISTERO
LA DONNA**

Dal libro di Isaia - Capitolo 62

Ti si chiamerà con un nome nuovo
che la bocca del Signore indicherà.

**Sarai una magnifica corona nella mano del Signore,
un diadema regale nella palma del tuo Dio.**

**Nessuno ti chiamerà più Abbandonata,
né la tua terra sarà più detta Devastata,
ma tu sarai chiamata Mio compiacimento**

**e la tua terra, Sposata,
perché il Signore si compiacerà di te
e la tua terra avrà uno sposo.**

**Sì, come un giovane sposa una vergine,
così ti sposerà il tuo architetto;
come gioisce lo sposo per la sposa,
così il tuo Dio gioirà per te.**

Sulle tue mura, Gerusalemme,
ho posto sentinelle;
per tutto il giorno e tutta la notte
non taceranno mai.

**Voi, che rammentate le promesse al Signore,
non prendetevi mai riposo
e neppure a lui date riposo,
finché non abbia ristabilito Gerusalemme
e finché non l'abbia resa il vanto della terra.**

Il Signore ha giurato con la sua destra
e con il suo braccio potente:

«Mai più darò il tuo grano in cibo ai tuoi nemici,
mai più gli stranieri berranno il vino
per il quale tu hai faticato.

No! Coloro che avranno raccolto il grano
lo mangeranno e canteranno inni al Signore,
coloro che avranno vendemmiato berranno il vino
nei cortili del mio santuario».

Passate, passate per le porte,
sgombrate la via al popolo,
spianate, spianate la strada,
liberatela dalle pietre,
innalzate un vessillo per i popoli.

Ecco ciò che il Signore fa sentire
all'estremità della terra:

«Dite alla figlia di Sion:

**Ecco, arriva il tuo salvatore;
ecco, ha con sé la sua mercede,
la sua ricompensa è davanti a lui.**

**Li chiameranno popolo santo,
redenti del Signore.**

**E tu sarai chiamata Ricercata,
Città non abbandonata».**



E' l'amore la vera preoccupazione di Dio. Amare e insegnare ad amare. Ricorrere sempre all'amore per commuovere il cuore dell'uomo un po' ostinato e del popolo che Lui ha scelto e che ha la testa un po' dura. Sembra che per Dio non esista altro linguaggio e altra forma di manifestarsi. Dio parla sempre con parole d'amore. Anche quando noi ci allontaniamo da Lui, anche quando il popolo viene meno all'alleanza con Lui. La coppia, con tutte le sue qualità, è il modello del rapporto di Dio con noi.

Più una coppia vive con intensità la sua esperienza di dialogo, di comunicazione e di amore reciproco e più rassomiglia a Dio e porta attorno a sé la dolcezza e la tenerezza di Dio.

Quanto è bella e impegnativa la responsabilità delle persone sposate. Ma anche la responsabilità di chi si prepara all'amore. L'amore non nasce come le erbe spontanee dei campi. E' una coltura specializzata, curata nei particolari, sempre seguita nelle fasi del suo sviluppo. Lo dovremmo insegnare ai ragazzi, agli adolescenti e ai giovani. Faremmo loro un dono impagabile. Non è vero che i ragazzi sono senza legge. Sono soltanto smarriti davanti alla turbolenza dei loro splendidi sentimenti. Se nessuno li accompagna si perdono e navigano a vista. Disperati e muti.

Dio continua a dirci che il suo dono è prezioso più di ogni altro. Ma più di ogni altro richiede attenzione, gradualità, premura, guida sicura e amorosa.

Essere una magnificenza nelle mani del Signore è quanto di più straordinario possiamo desiderare. Nelle mani di Dio essere una materia disponibile, plasmabile, pensando che dalle sue mani possono venire fuori soltanto dei capolavori.

Se siamo **un diadema regale nel palmo delle mani di Dio**, ci troviamo come trasformati e illuminati dalla sua bellezza, dalla sua capacità di amare, dalla sua continua donazione.

Il nostro amore non sarà più quello di "Abbandonata", non sarà più quello di "Devastata".

Quanti amori segnati dagli abbandoni e dalle devastazioni dell'egoismo e della superficialità. Poca attenzione, nessuna reciprocità, assenza di incontro, mancanza di pazienza e di accoglienza, sono le premesse di ogni distruzione dell'amore.

Per Dio ciascuno di noi sarà chiamato "Mia Gioia" e la terra del nostro amore sarà chiamata "Sposata", perché Dio troverà in ciascuno di noi "la sua delizia e la terra della nostra vita avrà uno Sposo". **"Come gioisce lo Sposo per la Sposa, così il tuo Dio gioirà per te"**.

E' Dio stesso che ci incoraggia "a non dargli riposo finché non abbia ristabilito il nostro amore. Dio vuole che lo teniamo desto e vigile sul nostro amore. Per Lui siamo "la Ricercata", "la Non Abbandonata".

Proviamo a dirci nell'amore che costruiamo o viviamo insieme: "Vigila sul mio amore. Resta attento ad ogni mio passo perché non vada fuori strada. Sii sempre per me la persona Ricercata a qualsiasi costo e per qualsiasi terreno scosceso o spinoso. Fa di me una Città non abbandonata, ma una casa dove stai bene, a tuo agio, come una persona privilegiata e teneramente amata".

Dio amabile e paterno, riusciamo a comprendere che tante pagine del tuo Libro santo sono intrise di amore, profumano di amore. Chi ti incontra, Dio, vede nei tuoi occhi le fiamme del più ineguagliabile degli affetti. Sai parlarci soltanto il linguaggio dell'amore anche quando ci rimproveri e quando ci correggi. Non vuoi, Dio, che le tue parole ci rattristino, ma che cambino il nostro cuore. Tu vuoi soltanto che ti rassomigliamo, che ti cerchiamo sempre per la tua dolcezza, per il tuo calore, per le carezze della tua maternità; se ci curi, sai che un po' soffriamo, ma sai baciare le nostre ferite e riesci sempre a lenire il dolore. Tu, Dio, sei il tesoro più speciale, perché è frutto di un'attenzione premurosa e personale per ciascuno di noi. Tu non conosci amore generico, uguale per tutti. Ad ognuno di noi riservi le parole giuste, i pensieri più utili e incoraggianti, le finezze più materne che possano esistere sulla terra.

In te sperimentiamo un attaccamento struggente per noi, perché non vuoi che ci smarriamo. In te troviamo la passione più luminosa perché non vuoi che sentiamo il freddo nel cuore. In te troviamo pietà, perdono, bellezza, gioia, meraviglia. In te esiste un legame indistruttibile con noi. Una relazione che non si interrompe, un rapporto che ci mette sempre faccia a faccia, in una contemplazione profonda degli occhi. Una storia che fin dal grembo di nostra madre ti ha visto e ti vede protagonista. Il tuo desiderio struggente verso di noi e verso il nostro amore che risponde, ti conduce a tentare ogni strada di incontro. Veramente sei l'amore sempre. L'amore continuo. L'amore personale. L'amore che per noi si perde. Ancora una volta dobbiamo dire che sei l'amore.

Don Mario Simula